

RISCOPERTE UN VOLUME DI MAURIZIO PONTICELLO CI CONDUCE NEI LUOGHI MENO CONSUETI E PIÙ NASCOSTI DELLA METROPOLI PARTENOPEA

di MANLIO TRIGGIANI

Napoli, troppi veli sulla città

L'oleografia ufficiale di Napoli mostra una città di malavita, monnezza, bassi, rioni fatiscenti e scandali. Un'immagine che trasmette un'idea di degrado, anche morale, una mancanza di qualità, come se non esistessero lati positivi.

Ma si tratta anche, in parte, di una perdurante rappresentazione di pregiudizi che, per ragioni storiche e sociali, si sono stratificati sin dal periodo dell'Unità d'Italia, quando da capitale di un regno Napoli fu umiliata al ruolo di città occupata, spogliata di

tanti beni dalle truppe savaioarde, come la storiografia più recente ha dimostrato.

Ma Napoli resta una città fra le più importanti nel mondo per storia e cultura. Ed esistono aspetti della sua vita antica e più recente che meritano di essere conosciuti. Adesso, Maurizio Ponticello, giornalista e studioso di Napoli ha pubblicato un libro, *Napoli, la città velata*, nel quale narra la sua città seguendo un percorso che non è solo un

itinerario turistico condito con sole, pizza e mandolino. Non una visione folclorica, ma storica e metastorica. Propone un viaggio interdisciplinare, nel quale si intrecciano e danno valore alla narrazione antropologia, storia, letteratura, etnologia, filologia, come sottolinea l'autore stesso. Con una metodologia raramente utilizzata per narrare le cose di Napoli: il metodo tradizionale, quello, cioè, come sottolinea Stefano Ar-

cella nella prefazione, che privilegia, nell'interpretazione della vita e della storia di un popolo, l'aspetto mitico e simbolico.

Emerge, quindi, una Napoli ricchissima di simboli, di tradizioni, una città seducente anche per leggende e per «cunti», attraverso i quali spicca una vera e propria indagine sul mondo classico, sulle varie epoche dell'ex capitale del Regno delle Due Sicilie. Emerge una grande ricchezza spiri-

tuale. E così si scopre una dimensione inedita di questa meravigliosa città di origini greche per cultura, storia, istituzioni e costumi. Leggendo questo volume, capitolo dopo capitolo, sembra di sfogliare i veli della città fino a conoscerne una vita segreta, sotterranea, inesauribile. Misteri, miti, leggende, feste, Napoli è tutto questo, attraverso un labirinto nascosto, dalla *crypta neapolitana*, la galleria Na-



NAPOLI È... Non solo immondizia per la città

Verità e pregiudizio: tutti pensano di conoscerla.

Alla ricerca dell'anima antica e misterica

poli-Fuorigrotta, piena di fatti magici fino alla storia di san Gennaro, patrono della città: la sua festa ricorre il 19 settembre, nel periodo dell'equinozio d'autunno. Il suo nome deriverebbe da Janus, il dio dell'antica Roma, dio delle porte e delle chiavi, dei «cominciamenti» dal quale avrebbe preso il nome la regione (Campi di Giano=Campania) fino al mito di Orfeo. E tuttora sopravvivono testimonianze.

Ancora: la festa di Piedi-

grotta legata alla vendemmia, la presenza, ricorrente, delle sirene e di Virgilio mago, l'importanza della grotta di Mergellina che era sede nell'antichità dei culti di Dioniso e di Mithra. Per non parlare del rilievo del teatro nella cultura napoletana, vissuto in maniera profonda, sacrale. E dal genio greco emerge anche la vena speculativa, filosofica di un popolo che è insieme creatività intrisa di cultura storica, esoterica, di religiosità profonda che ha richiami nell'antica tradizione pagana.

● «Napoli, la città velata» di Maurizio Ponticello (Contro-corrente ed., pp. 342, euro 30).

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Martedì 7 ottobre 2008

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,00
(in abbon. con La Stampa € 1,00
solo prima di Natale)
Con Fascicolo Inseriti € 8,99*
Con dvd Storia della 1. Repubblica € 10,90*

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1887

BARI



81007

9 771594 103002

81007